

ORIGINALE

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 29 APRILE 2019
ad ore 20,30

Il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** dell'anno **DUEMILADICIANNOVE**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 5198 dd. 19.04.2019).

Presenti n. 14 Consiglieri, i signori:

1. ANTOLINI ROBERTO.....Presidente del Consiglio
2. ACCILI ADRIANO..... Consigliere
3. ANTOLINI EUGENIO Vice Sindaco
4. ARMANI ALBERTO Consigliere
5. DORNA LUCAConsigliere
6. FAILONI MARIOAssessore
7. GIRARDINI MIRELLA.....Assessore
8. MALACARNE MICHELE..... Consigliere
9. MARCHIORI SIMONE.....Consigliere
10. PAROLARI ROMINA..... Assessore
11. SCALFI LUCA Consigliere
12. SCANDOLARI GIOVANNA Consigliere
13. STEFANI ROBERTO.....Consigliere
14. ZAMBONI ROBERTO Assessore

Assenti giustificati i signori:

1. GOTTARDI MATTIA SINDACO DIMISSIONARIO
2. FERRARI MANUELA Consigliere
3. ROGNONI ALESSANDRO Consigliere

1. PIRONI ANNA.....Consigliere DECEDUTA

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Roberto Antolini , nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 29 APRILE 2019

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente di data 07.03.2019.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Surroga del Consigliere comunale deceduto Anna Pironi della lista "Tione/Saone domani" con il signor Ruggero Zecchi.
4. Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2018.
5. Approvazione Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del comune di Tione di Trento.
6. Settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale relativa all'adeguamento delle norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale. Adozione preliminare.
7. Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale adeguato alla normativa provinciale L.P. 15/15 ed al Regolamento edilizio –urbanistico provinciale.

Interviene il Presidente che vuole innanzitutto ringraziare la famiglia di Anna Pironi, che ci ha lasciato e porge a loro le condoglianze sue e del Consiglio comunale. Anna è stata l'anima dell'opposizione consiliare e ricorda che ha aperto la prima seduta di questa consiliatura come consigliere anziano. Ringrazia la figlia Veronica che è presente.

Passa quindi la parola al Vice Sindaco che pure ricorda la figura di Anna, che ha partecipato al Consiglio non solo come opposizione ma anche a livello propositivo ricorda per tutte la sua iniziativa relativa al Festival dell'acqua, iniziativa che è partita da lei e poi ha coinvolto il Consorzio Turistico.

Porge le condoglianze di tutta la comunità alla famiglia e consegna un omaggio floreale alla figlia presente che accetta e ringrazia il Consiglio comunale.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno della seduta.

29/4 incontro mensile Roberto Antelmi - e a veronica

PRIMA DI INIZIARE LA TRATTAZIONE DEI
PUNTI ALL ODG VOLEVO DIRE DUE PAROLE ;
INNANZITUTTO VOGLIO ESPRIMERE A NOME
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI TIONE IL
CORDOGLIO E LA VICINANZA ALLA FAMIGLIA
DI ANNA CHE RECENTEMENTE CI HA LASCIATI
; ANNA è STATA L'ANIMA DELL'OPPOSIZIONE
E TUTTTI NOI RICORDIAMO QUANDO
QUATTRO ANNI FA PRESIEDEVA IL PRIMO
CONSIGLO COMUNALE IN QUALITA' DI
CONSIGLIERE ANZIANO ;A VERONICA CHE è
QUI PRESENTE COME LO ERA NEL CONSIGLIO
DEL 2015 RINNOVO LE NOSTRE PIU'SENTITE
CONDOGLIANZE E LE CONSEGNAMO UN
SEGNO AD ESPRESSIONE DELLA NOSTRA
VICINANZA

(PAROLA AL VICE SINDACO)

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione verbale della seduta precedente di data 07.03.2019.

Vengono designati scrutatori i consiglieri Roberto Stefani e Adriano Accili.
Si pone ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente dd. 7 marzo 2019.
Il verbale viene approvato con n. 12 favorevoli e n. 2 astenuti (Accili e Malacarne) espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri presenti e votanti.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

Deliberazione n. 7/2019 dd. 29.04.2019

OGGETTO: Surroga del Consigliere comunale deceduto Anna Pironi della lista "Tione/Saone domani" con il signor Ruggero Zecchi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Consigliere comunale signora Anna Pironi della Lista "Tione/Saone domani" è deceduta in data 30 marzo 2019.

Dato atto che si rende necessario procedere alla surroga del Consigliere deceduto Anna Pironi con il candidato primo dei non eletti della stessa lista "Tione/Saone domani".

Rilevato che a tale scopo si è proceduto a interpellare il signor Ruggero Zecchi, primo dei non eletti della lista "Tione/Saone domani", e che lo stesso ha comunicato con nota dd. 10.04.2019 protocollata in data 11.04.2019 al n. 4787 la sua disponibilità ad accettare la nomina a Consigliere comunale.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la necessità di sostituire la Consiglieria deceduta fin dalla presente seduta e di permettere al neo Consigliere di partecipare ai lavori del Consiglio già dal prossimo punto all'ordine del giorno.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018, dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018.

Mediante votazione palese, espressa per alzata di mano il cui esito, constatato e proclamato dal Presidente della seduta assistito dai due Consiglieri designati scrutatori ha dato il seguente risultato:

presenti e votanti	n. 14
voti favorevoli	n. 14
voti contrari	n. zero
astenuti	n. zero

DELIBERA

1. **di surrogare**, ai sensi dell'art. 47 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018, il Consigliere comunale deceduto Anna Pironi con il Signor Ruggero Zecchi, nato a Genova il 26.12.1944 e residente a Tione di Trento in Via Piave n. 12/b, quale primo dei non eletti nella lista avente come contrassegno "Tione/Saone domani".
2. **di riconoscere**, nei confronti del neo - eletto consigliere comunale Signor Ruggero Zecchi, l'insussistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018.
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018, il consigliere comunale Ruggero Zecchi entra in carica non appena adottata dal Consiglio la deliberazione di surroga.
4. **di dichiarare**, con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi.
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018, il consigliere Ruggero Zecchi, presente in aula, accede alla zona dell'aula riservata ai Consiglieri entrando a far parte del Consiglio Comunale.
6. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

A seguito dell'adozione della deliberazione n. 7/2019 il Consigliere Ruggero Zecchi si accomoda tra i banchi consiliari e prende parte alla presente riunione del Consigli comunale in qualità di Consigliere.

Punto 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 8/2019 dd. 29.04.2019

OGGETTO: OGGETTO:Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.
Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2018.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento ha trasmesso il bilancio di esercizio relativo all'anno 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 4 marzo 2019 con verbale n. 3.

Accertato che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, il bilancio di esercizio della stessa è soggetto all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Rilevato ancora che il documento contabile è stato positivamente revisionato dalla Società di Revisione Trevor Srl di Trento, la quale ha rilasciato in data 12 aprile 2019 apposita Relazione di revisione e certificazione sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018.

Vista la relazione del Consiglio di Amministrazione che dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Viste le risultanze finali riportate nel Bilancio consuntivo al 31.12.2018 che vengono di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE A SERVIZI RIUNITI AL 31.12.2018

Totale Attività	€ 12.083.992,00
Totale Passività	€ 4.434.579,00
Patrimonio netto	€ 7.025.120,00
Utile dell'Esercizio	€ 624.293,00
Totale a pareggio	€ 12.083.992,00

Richiamate le risultanze del conto economico 2018 a servizi riuniti, così come risultanti dal bilancio consuntivo 2018 depositato agli atti:

Valore della produzione	€ 4.731.743,00
Costi della produzione	€ 3.883.101,00
Proventi e oneri finanziari	- € 6.975,00

Rettifiche di valore att. Finanz.	-
Imposte di esercizio	€ 217.374,00
Utile dell'esercizio	€ 624.293,00

Esaminata la relazione sul Bilancio consuntivo 2018 elaborata in data 14 marzo 2019 dal Revisore dei Conti di ASM dott. Michele Giustina, nominato dal Sindaco con provvedimento dd. 13.06.2017.

Sentiti i vari interventi dei Consiglieri, di cui a verbale.

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, così da permettere ad ASM il deposito del bilancio consuntivo nei tempi previsti.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.EL. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile rispettivamente dal Responsabile della struttura interessata e dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m..

Visto l'art. 41 del Regolamento interno del Consiglio comunale.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 1 voti contrari (Zecchi) e n. 3 astenuti (Accili, Malacarne, Scandolari), espressi in forma palese dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di approvare** il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento, nelle risultanze finali di seguito riprodotte:

STATO PATRIMONIALE A SERVIZI RIUNITI AL 31.12.2018

Totale Attività	€ 12.083.992,00
Totale Passività	€ 4.434.579,00
Patrimonio netto	€ 7.025.120,00
Utile dell'Esercizio	€ 624.293,00
Totale a pareggio	€ 12.083.992,00

CONTO ECONOMICO 2018 A SERVIZI RIUNITI

Valore della produzione	€ 4.731.743,00
Costi della produzione	€ 3.883.101,00
Proventi e oneri finanziari	- € 6.975,00
Rettifiche di valore att. Finanz.	-

Imposte di esercizio	€ 217.374,00
Utile dell'esercizio	€ 624.293,00

2. **Di procedere** agli atti esecutivi della presente per quanto necessario.
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 11 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Scandolari, Zecchi), espressi in forma palese dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. Di **dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto 4

INTERVENTI

Il Presidente invita il Presidente di ASM Matteo Ventura, il Responsabile amministrativo Giuliano Panelatti ed il Responsabile tecnico Armani a prendere posto per relazionare.

Il Presidente Matteo Ventura premette di essere il nuovo Presidente a seguito delle dimissioni del Presidente Daniele Bertaso.

Passa quindi ad illustrare le schede riassuntive del bilancio consuntivo 2018.

Ricorda alcune recenti modifiche statutarie che hanno visto tra l'altro il passaggio della rappresentanza legale dal Direttore (Eccli) che ha dato le dimissioni, al Presidente. In seguito a ciò ci sono state modifiche organizzative all'interno dell'Azienda individuando le due figure di Responsabile amministrativo (dr. Giuliano Panelatti) e Responsabile tecnico (ing. Davide Armani).

Il Presidente passa quindi all'illustrazione dell'andamento del 2018, che ha avuto un notevole aumento della produzione elettrica delle centraline.

Si sofferma quindi sulla distribuzione elettrica, negli ultimi anni vi è stata una costante crescita, che pensa dovrebbe mantenersi anche pro futuro. La vendita di energia è gestita da molti operatori (24 a Tione) tra cui anche Dolomiti Energia con cui ASM collabora.

Passa quindi ad illustrare l'attività del servizio acquedotto, l'andamento è buono e costante.

Quindi illustra l'andamento della vendita del gas, che pure ha visto un aumento di utenze.

Illustra quindi la parte attiva del bilancio, le immobilizzazioni materiale (acquedotti, illuminazione, ecc.) e le altre voci. I fatti più eclatanti e positivi con riflessi positivi sul bilancio sono stati oltre all'andamento della produzione elettrica anche il contenimento delle spese di personale, su cui hanno inciso sia le dimissioni del Direttore che due pensionamenti. Ha inciso anche l'aumento della vendita di gas.

Da ciò maggiore utile e anche maggiori imposte e altre conseguenze sul bilancio.

Comunque l'utile è di oltre 624.000,00 euro.

L'utile è stato ripartito al fondo riserva come da codice civile, a fondo imprevisti, circa il 40% al Comune e il resto a investimenti aziendali.

Spiega quindi l'andamento dell'utile sugli ultimi esercizi e l'andamento delle singole attività.

Si sofferma sul servizio idrico che dovrebbe essere in pareggio e di norma si è prossimi al pareggio.

Per quanto riguarda le attività del 2019, evidenzia che si è scelto di evitare la locazione del magazzino, risparmiando così il relativo canone di affitto e di costruirsi un magazzino nuovo di cui è ben visibile in località Pispont l'andamento dell'edificazione.

Per l'illuminazione pubblica si sta procedendo ad un ampio rinnovo, tratto per tratto.

Recentemente si è iniziata la sostituzione di due centrali termiche in località Sesena negli edifici del Comune, da caldaia a gasolio a caldaia di ultima generazione a gas.

Il consigliere Michele Malacarne chiede come sta procedendo la questione del termine al giugno 2020 della gestione della vendita di energia elettrica.

Il Presidente risponde che non si è a conoscenza se verranno fatte ulteriori proroghe.

Il Consigliere Zecchi afferma che si tratta di una società interessante che è in attivo e distribuisce diversi prodotti.

Però in relazione si adombrano alcune difficoltà.

Così come è si tratta di un'attività piatta, qualcuno ha segnalato delle possibili difficoltà, come quella del non ampliamento delle attività, mancano nuove attività come pure le problematiche che potrebbero essere connesse e direttive ARERA, di cui il Presidente peraltro non ha detto nulla.

Trova quindi che il Comune dovrebbe darsi da fare per cercare di far sì che l'Azienda sviluppasse ulteriori attività.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 9/2019 dd. 29.04.2019

OGGETTO: OGGETTO: Approvazione Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Comune di Tione di Trento.

CB

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 dd. 03.05.2018.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *"Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, previsti dall'art. 11, ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4/2018 di data 12.03.2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 redatto secondo gli schemi

- previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
 - nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
 - nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
 - con deliberazione di Giunta comunale n. 65/2018 del 29.03.2018 di riaccertamento ordinario dei residui, comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
 - il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11/2018 di data 07.05.2018.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione 2018, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 4/2019 dd 26.02.2019 del Responsabile del medesimo Servizio.

Visti il conto della gestione dell'economista comunale ed i conti della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2018, sui quali il Responsabile del Servizio Finanziario ha apposto visto di regolarità contabile in data 28.01.2019.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 46/2019 del 19.03.2019 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 47/2019 di data 26.03.2019, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2018, redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 04.04.2019, prot n. 4450.

Vista la relazione dell'organo di revisione;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 7/2017 del 27.02.2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, con cui è stata rinviata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.lgs 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27/2018 dell'11.10.2018.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 12 , contrari n. zero , astenuti n. 3 (Accili, Malacarne, Scandolari), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che al rendiconto della gestione sono allegati e risultano disponibili agli atti d'ufficio, i seguenti documenti:

- relazione dell'organo esecutivo;
 - relazione dell'organo di revisione di cui all'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs.267/2000;
- e gli altri allegati previsti dall'art. 11 c. 4 del D.lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

2) DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2018			1.032.192,86
RISCOSSIONI	1.878.081,27	6.043.128,39	7.921.209,66
PAGAMENTI	1.342.657,23	6.795.341,27	8.137.998,50
FONDO DI CASSA AL 31.12.2018			815.404,02
RESIDUI ATTIVI	386.486,93	2.710.756,99	3.097.243,92
RESIDUI PASSIVI	100.615,71	2.277.785,03	2.378.400,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			133.238,12

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			987.904,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			413.104,95
PARTE ACCANTONATA – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			19.658,52
PARTE ACCANTONATA – TFR			140.600,00
PARTE VINCOLATA			
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE			252.846,43

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 si compone delle quote di cui sopra.

- 3) **DI DARE ATTO** che il conto del patrimonio relativo all'esercizio 2018 è quello risultante dalla documentazione relativa, agli atti d'ufficio, nell'importo complessivo di € 60.681.465,67;
- 4) **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre 2018 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dall'attestazione del Segretario generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 5) **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- 6) **DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali;
- 7) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018, con n. 12 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 3 astenuti (Accili, Malacarne, Scandolari) espressi in forma palese dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;
- 8) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018;
 ed alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Punto 5

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni. Il Rendiconto è uno di quei momenti in cui si comunica e ci si confronta in Consiglio sull'andamento delle attività comunali.

Relaziona quindi sul consuntivo 2018, specificando i dati contabili relativi a incassi, pagamenti, fondo cassa e soffermandosi sull'Avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda il patrimonio ricorda che è superiore ai 60 milioni, che non ci sono debiti fuori bilancio non ci sono problemi con i parametri relativi agli equilibri di bilancio. Ricorda che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 10/2019 dd. 29.04.2019

OGGETTO: Settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale relativa all'adeguamento delle Norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale. Adozione preliminare.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco relativamente alla necessità di procedere con un adeguamento delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio Comunale alla L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale, il cui termine previsto dall'articolo 104, comma 3, del Regolamento medesimo, risulta scaduto il 31 marzo 2019.

Vista la sesta variante al Piano Regolatore Generale approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2162 di data 14.12.2017, in vigore dal 20.12.2017 e relativi elaborati tecnici a firma dell'arch. Zulberti Remo.

Vista la legge urbanistica provinciale n. 15/2015 s.m.i. ed il vigente Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, in particolare l'articolo 104 (disposizioni transitorie e di prima applicazione), comma 2 che dispone che *"Entro il 31 marzo 2019 i comuni impostano il proprio strumento di pianificazione e i regolamenti edilizi uniformandosi agli obiettivi e ai contenuti del regolamento medesimo"* e comma 2 bis che dispone che *"Con la variante al P.R.G. di cui al comma 2 i parametri edilizi stabiliti dagli strumenti di pianificazione territoriale sono convertiti in superficie utile netta e l'altezza degli edifici, per le aree prevalentemente destinate alla residenza, è definita in numero di piani"*.

Preso atto quindi che con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale approvata con L.P. 15/2015 s.m.i. e con l'entrata in vigore del nuovo regolamento urbanistico provinciale approvato con D.P.P. 8-61/Leg, i Comuni sono obbligati ad effettuare gli aggiornamenti ed adeguamenti del proprio strumento urbanistico, come peraltro evidenziato dall'assessore provinciale all'urbanistica con nota pervenuta in data 11.03.2019, prot. n. 3204.

Verificata quindi la necessità di provvedere urgentemente all'adeguamento del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio Comunale al fine di avere una strumentazione urbanistica aggiornata alle disposizioni provinciali intervenute.

Visto il parere pervenuto in data 28.03.2019, prot. n. 4046, del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Ufficio Affari Amministrativi, con la quale è stato chiarito che allo stato attuale risulta possibile procedere all'eventuale adozione preliminare della variante al PRG di adeguamento in quanto considerata variante non sostanziale e come tale adottabile anche nel semestre antecedente il rinnovo del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e che il Consiglio Comunale dovrà valutare la sussistenza dell'urgenza ai fini dell'adozione preliminare della variante di adeguamento ai sensi dell'articolo 43, comma 3, del nuovo Codice degli Enti Locali (CEL) essendo già stato adottato il 22.03.2019 dal Presidente della Regione il decreto di indizione dei comizi elettorali.

Il Comune ha affidato con deliberazione giuntale n. 68/2019 di data 02.04.2019, all'arch. Zulberti Remo l'incarico per la stesura della settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio Comunale relativamente all'adeguamento

delle Norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale.

La variante predetta rientra nella fattispecie di cui all'articolo 39, comma 2, lettera e) (varianti imposte dagli obblighi di adeguamento derivanti dal vigente ordinamento urbanistico) della L.P. 15/15 s.m.i. e quindi può essere adottata con la procedura semplificata disciplinata dall'art. 39, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. con riduzione a metà dei termini previsti dall'art. 37 della L.P. 15/15 s.m.i. che comporta un'adozione preliminare prescindendo dalla pubblicazione di un avviso preliminare, che deve essere resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune, il deposito per trenta giorni di tutta la documentazione che compone la variante al PRG presso l'ufficio tecnico e pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.

Successivamente la settima variante non sostanziale al P.R.G., dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 10 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio Comunale salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i. e sarà quindi successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a Parco Naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolato 17 bis "Aree a parco naturale".

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009, di una terza variante approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 55 del 20.01.2012, in vigore dal 25.01.2012, di una quarta variante puntuale alle pp. ff. 90/2 e 91/1 in C.C. Saone approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2797 del 30.12.2013, in vigore dal 15.01.2014, di una quinta variante approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 688 di data 27.04.2015, in vigore dal 06.05.2015 e di una sesta variante approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2162 di data 14.12.2017, in vigore dal 20.12.2017.

Il P.R.G. è stato oggetto inoltre di tre varianti puntuali di seguito elencate :

- variante puntuale al Piano Regolatore Generale conseguente alla modifica del piano di lottizzazione sulla p.f. 978/2 in C.C. Tione I[^] parte all'incrocio tra via Nazario Sauro e via Roma, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1848 di data 31.08.2012;
- variante puntuale al Piano Regolatore Generale relativa alla p.ed. 677 in C.C. Tione I[^] parte, Piazza Pleù, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 141 di data 12.02.2016;
- variante puntuale al Piano Regolatore Generale conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato di Tione di Trento, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1976 di data 11.11.2016.

La P.A.T. ha approvato la variante 2008 al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1318 dd. 04.06.2010.

Il P.R.G. è stato oggetto inoltre di sette varianti per opere pubbliche :

- la prima variante per opere pubbliche relativa all'edificio p.ed. 1785 (ex casa Artini) in C.C. Tione I^ parte, via Perli, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 71/2000 dd. 21.02.2000;
- la seconda variante per opere pubbliche relativa alla correzione cartografica del tratto a valle della strada provinciale del Durone n. 222 in prossimità dell'innesto alla S.S. del Caffaro in località Salecce nella frazione di Saone, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2061/2000 dd. 18.08.2000;
- la terza variante per opere pubbliche relativa alla p.ed. 1831 e parte della p.f. 951 in C.C. Tione I^ parte, via Stenico, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 3159/2003 dd. 12.12.2003;
- la quarta variante per opera pubblica relativa alla realizzazione di un parcheggio pubblico su parte della p.f. 2992/1 e parte della p.f. 3962/2 e per consentire l'ampliamento della strada comunale su parte delle pp.ff. 2994/6, 2993, 2992/2 e su parte dell'attuale sedime della p.ed. 1507, C.C. Tione I^ parte, località Cenglo, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 125 dd. 26.01.2007;
- la quinta variante relativa all'ampliamento della strada comunale p.f. 3851/1 su p.ed. 262, 254, 264 e su parte della p.ed. 272 con la riqualificazione del contesto in località Cantes, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 922 dd. 11.04.2008;
- la sesta variante relativa alla p.ed. 1632, p.f. 992 e pertinenze esterne della p.ed. 1631 in C.C. Tione I^ parte, site nell'abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Roma e via Damiano Chiesa, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 293 dd. 28.02.2014;
- la settima variante relativa alle pp.ff. 1022/1, 1022/2, 4009 e parte delle pp.ff. 3889/4, 3853/1, 3889/3 e 3889/2 in C.C. Tione I^ parte, site nell'abitato di Tione di Trento lungo Viale Dante e Piazza Cesare Battisti, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 645 dd. 28.04.2014.

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione gravato da uso civico.

La settima variante non sostanziale al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

La presente sesta variante al P.R.G. proposta dall'Amministrazione Comunale risulta costituita dagli elaborati tecnici presentati in data 18.04.2019, prot. n. 5138, a firma dell'arch. Zulberti Remo incaricato dall'Amministrazione comunale, ai quali si rimanda per ogni dettaglio tecnico e che si elencano di seguito :

- Relazione Illustrativa
- Norme di attuazione
- Tavole di PRG del sistema insediativo in scala 1:2.000 e dell'insediamento storico in scala 1:1.000 (B1 – B2 – IS 3 – IS 4)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Specificato che relativamente alle varianti al PRG l'attuale normativa di riferimento è da intendersi gli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio".

Preso atto quindi che a seguito dell'adozione preliminare della settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, la medesima dovrà essere resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul internet del Comune, dovrà essere effettuato il deposito per trenta giorni consecutivi di tutta la

documentazione che compone la variante puntuale al PRG presso l'ufficio tecnico e la pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse e che successivamente la settima variante non sostanziale al PRG, dopo aver eventualmente pubblicato per 10 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio Comunale salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i. e successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Specificato quindi che in conseguenza del presente atto la settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di adozione preliminare saranno depositati a libera visione del pubblico mediante deposito all'ufficio tecnico e pubblicati sul sito istituzionale del Comune per 30 giorni consecutivi per eventuali osservazioni nel pubblico interesse di chiunque ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i., specificando che durante tale periodo chiunque ha facoltà di presentare osservazioni sulla variante al PRG nel pubblico interesse.

Preso atto che la settima variante al PRG di cui alla presente deliberazione debba considerarsi "atto urgente" e quindi possa rientrare nella fattispecie di cui all'articolo 43, comma 3, del vigente Codice degli Enti Locali (CEL) che prevede che il Consiglio Comunale, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali (avvenuto il 22.03.2019 dal Presidente della Regione) possa adottare solamente gli atti urgenti, in quanto risulta necessario procedere urgentemente all'adeguamento del Piano Regolatore Generale al fine di avere una strumentazione urbanistica aggiornata alle disposizioni provinciali intervenute e quindi poter dare immediate risposte alle istanze dei cittadini in materia urbanistica.

Ritenuto che non risulta necessaria alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, così come evidenziato dal tecnico a pagina 30 della relazione illustrativa.

Atteso che la settima variante al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", così come evidenziato dal tecnico a pagina 30 della relazione illustrativa.

Valutato ai sensi dell'articolo 47, comma 2, della Legge Provinciale 15/2015 s.m.i., di non applicare le misure di salvaguardia per gli articoli 15, 24, 25, 25 bis e 84 delle Norme di Attuazione della variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, in quanto le disposizioni contenute nel piano adottato potrebbero rallentare e limitare l'attività edilizia in corso dovendosi applicare la valutazione degli interventi sia con il vigente PRG che con la variante al PRG adottata, in rapporto anche alla necessità di effettuare una analisi in merito ai limiti più restrittivi.

Dato atto che, in base ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della settima variante al PRG, dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità delle Giudicarie.

Dato atto che con specifica determina dell'Ufficio Tecnico verrà conferito l'incarico per la pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione preliminare impegnando al capitolo 3030 codice di bilancio 01.05.2 (2010606) del Bilancio di Previsione 2019 di questo Comune il relativo impegno di spesa.

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione preliminare della settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'arch. Zulberti Remo denominata variante 2019.

Atteso che l'adozione del presente atto rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Privata ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige).

Con voti n. 11 favorevoli, n. zero contrari, n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Scandolari, Zecchi) su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

delibera

1. Di **ADOTTARE**, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 39, comma 2, lettera e) e 37 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale relativa all'adeguamento delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale alla normativa provinciale L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale, secondo gli specifici elaborati tecnici a firma dell'arch. Zulberti Remo.
2. Di **SPECIFICARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che la settima variante non sostanziale al PRG non prevede modifiche a beni gravati da uso civico, così come evidenziato dal tecnico a pagina 30 della relazione illustrativa.
3. Di **SPECIFICARE**, per le motivazioni riportate in premessa, che la settima variante al PRG di cui alla presente deliberazione debba considerarsi "atto urgente" e quindi possa rientrare nella fattispecie di cui all'articolo 43, comma 3, del vigente Codice degli Enti Locali (CEL) che prevede che il Consiglio Comunale, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, possa adottare solamente gli atti urgenti ed inoltre che rientra tra quelle non sostanziali di cui all'articolo 30, comma 2, lettera e) della L.P. 15/15
4. Di **DARE ATTO** che la settima variante non sostanziale al PRG non risulta soggetta ad alcuna verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, così come evidenziato dal tecnico a pagina 30 della relazione illustrativa.
5. Di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/15 e s.m.i., a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella settima variante non sostanziale al P.R.G..
6. Di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della L.P. 15/15 e s.m.i., a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella settima variante non sostanziale al P.R.G. non trovano applicazione per gli articoli 15, 24, 25, 25 bis e 84 delle Norme di Attuazione in quanto le disposizioni contenute nel piano adottato potrebbero rallentare e limitare l'attività edilizia in corso dovendosi applicare la valutazione degli interventi sia con il

vigente PRG che con la variante al PRG adottata, in rapporto anche alla necessità di effettuare una analisi in merito ai limiti più restrittivi.

7. Di **DARE ATTO** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i, che la delibera di adozione preliminare della settima variante non sostanziale al PRG e tutta la documentazione tecnica che la compone, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune per trenta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.
8. Di **DISPORRE** l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune.
9. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, la settima variante non sostanziale al PRG in tutti i suoi elementi e la delibera di adozione preliminare, al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità delle Giudicarie.
10. Di **DARE ATTO** che la settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 10 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i..
11. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante e dell'avviso di deposito della settima variante non sostanziale al PRG e di trasmettere la settima variante non sostanziale al PRG adottata preliminarmente al Servizio Urbanistica della P.A.T. ed alla Comunità delle Giudicarie per ottenere i pareri di competenza.
12. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere con l'adozione preliminare della settima variante non sostanziale al PRG, con voti n. 11 favorevoli, n. zero contrari e n. 4 astenuti (Accili, Malacarne, Scandolari, Zecchi) su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
13. Di **evidenziare** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto n. 6

INTERVENTI

Introduce la questione il Vice sindaco che spiega che si tratta di un provvedimento urgente in quanto vi è un termine fissato dalla P.A.T.

Se non si approva potrebbero esserci problemi e ritardi per la cittadinanza.

Invita quindi l'arch. Remo Zulberti che ha predisposto la variante e il geom. Edoardo Floriani dell'Ufficio tecnico a prendere posto per la relazione sulla variante.

L'arch. Zulberti spiega che non sono modifiche sostanziali ma si tratta essenzialmente di una trasformazione degli indici, senza modificare o aggiungere aree edificabili o altro. Si deve passare da indici collegati ai mq. di superficie dell'area che permetteva una certa realizzabilità di volumi, a nuovi indici che sono legati alle superfici utili nette di ciò che si va a realizzare.

Peraltro ci sono delle peculiarità connesse al concetto di superficie utile netta (SUN). Ci sono casi in cui la SUN incide in modo diverso rispetto ai volumi sull'area edificabile. Anche per le casistiche relative ai sottotetti vi sono delle modifiche.

Si sono fatte una serie di verifiche per le varie possibili tipologie di costruzione per dare dei parametri che fossero omogenei. I parametri di conversione utilizzati sono tali da consentir la costruzione anche per aree non grandi.

Si sono creati parametri con una conversione lineare per pervenire al risultato di garantire a tutti di poter realizzare edifici come in precedenza. Poi dipende anche dalle modalità di progettazione che vedono in certe casistiche le superfici rientrare nel SUN e in altre no.

Inoltre anche per le altezze ci sono parametri diversi da prima (altezza edifici, altezza piani, altezza collegata a distanza di confine). Si sono inserite 3 altezze. Questo non ha comportato semplificazioni. Non sono stati modificati indici per zone comuni, agricole, industriali, ecc.

Si è solo prevista la possibilità di realizzare alloggi per i conduttori come già prima.

Si è anche scelto di utilizzare la possibilità di non fare entrare in salvaguardia alcune norme, questo per non dover applicare sia le vecchie che le nuove norme anche ai progetti già predisposti.

Per certi casi fino ad approvazione da parte della Giunta provinciale della variante la salvaguardia non vale.

Si farà comunque una verifica di ogni progetto con i diversi parametri per poter spiegarne gli effetti alla giunta provinciale.

E' stata applicata un formula per cui si passa dai vecchi parametri ai nuovi.

Fa quindi un riferimento al Regolamento Edilizio Comunale, che si tratterà al punto successivo, che ha visto una serie di modifiche sulla base del Regolamento edilizio tipo provinciale.

Interviene Floriani per spiegare che poi ci sarà il confronto con la PAT e la futura amministrazione potrà procedere all'adozione definitiva.

Il consigliere Accili chiede se sono state considerate le zone omogenee per Tione. Oppure si è proceduto secondo la zonizzazione sostanzialmente puntuale chi già c'è.

Zulberti afferma che effettivamente il PRG di Tione prevede le zone omogenee che sono state mantenute.

Per quanto riguarda i progetti puntuali che nel PRG di Tione sono presenti parecchio e da molto tempo, una ventina di anni, si prevede ad esempio l'edificabilità dei sedimi.

Anche in questo caso c'è stata la conversione si è effettuata la conversione sulla base degli indici in modo che permettano la costruzione di quello che già si poteva costruire prima

Per le zone produttive non ci sono state modifiche.

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 11/2019 dd. 29.04.2019

OGGETTO: OGGETTO:Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale adeguato alla normativa provinciale L.P. 15/15 ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco relativamente alla necessità di procedere con l'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale alla L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale, il cui termine previsto dall'articolo 104, comma 3, del Regolamento medesimo, risulta scaduto il 31 marzo 2019.

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 40/2007 di data 15.11.2007 e modificato all'articolo 29 con deliberazione consiliare n. 34/2010 del 28.06.2010 ed all'articolo 17bis con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71/2015 del 23.12.2015.

Vista la legge urbanistica provinciale n. 15/2015 s.m.i. ed il vigente Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, in particolare l'articolo 104 (disposizioni transitorie e di prima applicazione), comma 2 che dispone che *"Entro il 31 marzo 2019 i comuni impostano il proprio strumento di pianificazione e i regolamenti edilizi uniformandosi agli obiettivi e ai contenuti del regolamento medesimo"*.

Preso atto quindi che con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale approvata con L.P. 15/2015 e con l'entrata in vigore del nuovo regolamento urbanistico provinciale approvato con D.P.P. 8-61/Leg, i Comuni sono obbligati ad effettuare gli aggiornamenti ed adeguamenti del proprio strumento urbanistico, come peraltro evidenziato dall'assessore provinciale all'urbanistica con nota pervenuta in data 11.03.2019, prot. n. 3204.

Preso atto che il Consorzio dei Comuni Trentini con nota del 18.03.2019, prot. n. 3506, ha trasmesso a tutti i comuni trentini uno schema tipo di Regolamento Edilizio Comunale redatto secondo le indicazioni recate dall'art. 75 della L.P. 15/2015 s.m.i. e dall'art. 22 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale a seguito di approfondimenti svolti dalla Commissione Urbanistica e governo del territorio del Consorzio che ha raccolto le esperienze maturate nel passato e le tecniche sopravvenute nel tempo, il cui testo dovrà essere valutato ed eventualmente integrato secondo le scelte dell'Amministrazione comunale sulla base delle caratteristiche territoriali e delle esperienze maturate in passato.

Verificata quindi la necessità di provvedere urgentemente all'adeguamento sia del Piano Regolatore Generale che del Regolamento Edilizio Comunale al fine di avere una strumentazione urbanistica aggiornata alle disposizioni provinciali intervenute.

Visto il parere pervenuto in data 28.03.2019, prot. n. 4046, del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, Ufficio Affari Amministrativi, con la quale è stato chiarito che il Consiglio Comunale dovrà valutare la sussistenza dell'urgenza ai fini dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'articolo 43, comma 3, del nuovo Codice degli Enti Locali (CEL) essendo già stato adottato il 22.03.2019 dal Presidente della Regione il decreto di indizione dei comizi elettorali.

Il Comune ha affidato con deliberazione giunta n. 68/2019 di data 02.04.2019, all'arch. Zulberti Remo l'incarico per la stesura della settima variante puntuale al Piano

funzioni fino alla scadenza del proprio mandato, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Regolamento stesso.

4. Di **DICHIARARE** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere all'approvazione del nuovo REC contestualmente all'adozione preliminare della variante non sostanziale al PRG di adeguamento alla normativa provinciale L.P. 15/15 ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale, con voti n. 12 favorevoli, n. zero contrari e n. 3 astenuti (Accili, Malacarne, Scandolari) su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di **evidenziare** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi :
 - ✓ opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio Comunale relativamente all'adeguamento delle Norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale.

L'arch. Zulberti Remo ha consegnato in data 18.04.2019, prot. n. 5138, il nuovo Regolamento Edilizio Comunale sulla base del Regolamento tipo elaborato dal Consorzio dei Comuni Trentini tramite la propria Commissione Urbanistica e governo del territorio, al quale si rimanda per ogni dettaglio tecnico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Preso atto che l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale adeguato alla L.P. 15/15 ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale di cui alla presente deliberazione debba considerarsi "atto urgente" e quindi possa rientrare nella fattispecie di cui all'articolo 43, comma 3, del vigente Codice degli Enti Locali (CEL) che prevede che il Consiglio Comunale, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali (avvenuto il 22.03.2019 dal Presidente della Regione) possa adottare solamente gli atti urgenti, in quanto risulta necessario procedere urgentemente all'adeguamento del vigente R.E.C. al fine di avere una strumentazione urbanistica aggiornata alle disposizioni provinciali intervenute e quindi poter dare immediate risposte alle istanze dei cittadini in materia urbanistica.

Esaminato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale redatto dall'arch. Zulberti Remo in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Privata geometra Floriani Edoardo sulla base del Regolamento Edilizio tipo proposto dal Consorzio Comuni.

Atteso che l'adozione del presente atto rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Privata ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige).

Con voti n. 12 favorevoli, n. zero contrari, n. 3 astenuti (Accili, Malacarne, Scandolari) su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

delibera

1. Di **APPROVARE**, per le motivazioni riportate in premessa, il "Regolamento Edilizio Comunale" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, specificando che lo stesso, dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, sostituirà l'analogo Regolamento vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 40/2007 di data 15.11.2007 e modificato all'articolo 29 con deliberazione consiliare n. 34/2010 del 28.06.2010 ed all'articolo 17bis con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71/2015 del 23.12.2015.
2. Di **SPECIFICARE**, per le motivazioni riportate in premessa, che la presente deliberazione debba considerarsi "atto urgente" e quindi possa rientrare nella fattispecie di cui all'articolo 43, comma 3, del vigente Codice degli Enti Locali (CEL) che prevede che il Consiglio Comunale, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, possa adottare solamente gli atti urgenti.
3. Di **SPECIFICARE** che l'entrata in vigore del Regolamento Edilizio Comunale approvato con il presente provvedimento non comporta la decadenza della Commissione Edilizia Comunale in carica, la quale continuerà a svolgere le proprie

Punto n. 7

INTERVENTI

Il Presidente prima di partire con l'ultimo punto vuole ringraziare i consiglieri di maggioranza e di opposizione, il personale, il Segretario e l'ex Sindaco Mattia Gottardi ora Assessore provinciale.

Ringrazia per la collaborazione e formula i migliori auguri per tutti i nuovi candidati consiglieri (comunicazione allegata al presente verbale).

Lascia quindi la parola alla Consigliera Scandolari che dà lettura di una comunicazione del consigliere Rognoni già loro candidato Sindaco.

Ricorda quindi le iniziative e l'attività di Anna Pironi, con particolare riferimento al festival dell'acqua, che si è organizzato durante Ecofiera 2018. Di seguito riportata la comunicazione (allegata a verbale).

Inizia quindi la trattazione del punto 7 all'ordine del giorno.

Zulberti e Floriani prendono posto per relazionare.

Zulberti spiega il contenuto del Regolamento Edilizio comunale, che è costruito sul Regolamento Edilizio tipo provinciale, con alcune modifiche che caratterizzano il REC di Tione per la commissione edilizia e per il costo di costruzione, che sono stati confermati così come erano nel Regolamento edilizio precedente.

Sono state inserite alcune sanzioni relative a casistiche sanzionate nel Regolamento tipo provinciale. In fondo al nuovo Regolamento edilizio comunale ci sono alcuni schemi relativi a modalità di calcolo e di misure di superfici minime ecc.

Sono stati eliminati articoli che riproducevano le previsioni della normativa provinciale.

22/4 Intervento Roberto Antolano - n. 2 Verbale

PRIMA DEL PUNTO N 7 DELL ODG ,DAL MOMENTO CHE QUELLO DI STASERA E' ANCHE L'ULTIMO CONSIGLIO DELL'ATTUALE LEGISLATURA , RITENGO DOVEROSO RINGRAZIARE TUTTI I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA ,QUELLI DI UN OPPOSIZIONE LEALE E COSTRUTTIVA CHE DI FATTO HANNO RESO IL MIO COMPITO MOLTO SEMPLICE , IL SEGRETARIO CHE SI FACCIA PORTAVOCE ANCHE TRA IL PERSONALE DEGLI UFFICI , PER IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE CHE MI E' STATA DATA IN QUESTI ANNI.

PER ME è STATO UN PIACERE MA SOPRATTUTTO UN GRANDE ONORE PRESIEDERE IL CONSIGLIO COMUNALE DI TIONE E UN ESPERIENZA CHE MI HA PERMESSO DI CRESCERE SOTTO DIVERSI PUNTI DI VISTA ;

UN IN BOCCA AL LUPO A CHI A MAGGIO SI PRESENTERA' ALLA TORNATA ELETTORALE E SOPRATTUTTO UN AUGURIO DI BUON LAVORO A TUTTI COLORO CHE ,A VARIO TITOLO, TRA QUALCHE MESE SARANNO I NUOVI AMMINISTRATORI

GRAZIE - PAROLA GIOVANNA Scandari

E PASSIAMO A TRATTARE IL PUNTO N 7

Intimità Giovanni Scandolari - 12 e verbale

Tione 29 aprile 2019

Buona serata, eccoci al nostro ultimo consiglio comunale, vorrei salutare e ringraziare tutti usando le parole che il nostro candidato sindaco Alessandro ha scritto a ciascuno di noi:

"non potendo essere presente al prossimo consiglio comunale (sono in viaggio per New York), volevo ringraziare ognuno di voi per l'impegno dimostrato in questi anni. Ogni uomo ha bisogno di emozioni, di una storia in cui credere, di un futuro straordinario da costruire. Credo che la vita sia un trionfo della bellezza, della creatività e della passione.

Auguro a tutti voi una costruttiva campagna elettorale, con la speranza di essere sempre più coraggiosi nelle scelte amministrative al fine di rilanciare socialmente ed economicamente la nostra comunità.

Il ringraziamento più importante spetta a tutti i dipendenti del comune di Tione che ci hanno egregiamente supportato in questi anni di attività amministrativa".

(qui termina la citazione di quanto ha scritto Alessandro Rognoni).

Un pensiero particolare ad Anna Pironi, che rimarrà sempre nel mio e nel nostro cuore per la passione e la grinta dimostrata.

Lei ha saputo dare vita al Festival dell'Acqua a Tione.

Riporto le parole scritte da lei sull'ultimo Tione Notizie del dicembre 2018.

Ecco il perché del piccolo, ma importante Festival Trentino dell'acqua di Tione, frutto di una proposta condivisa e organizzata da alleanze trasversali, a partire dall'intero consiglio comunale, minoranza e maggioranza, e poi soprattutto dal Comitato promotore Ec-qua, convinti della necessità dell'impegno a continuare nei prossimi anni, ripetendo l'evento annuale per tenere acceso il faro sull'acqua, bene comune primario insostituibile oggi e per le future generazioni, un impegno preso anche tramite il Manifesto di intenti sottoscritto da tutti i referenti del Comitato stesso.

Ecco questo era Anna, una donna capace di convogliare pensieri e idee in progetti concreti.

la ricorderemo con gratitudine e nostalgia.

grazie a tutti

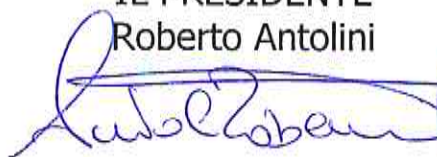
Giovanna Scandolari

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 22,05.

Il presente verbale si compone di n. 32 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Roberto Antolini



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

